



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

MI1A266006: SCUOLA DELL'INFANZIA " A.CAMUSSONI" -
ALBAIRATE



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 4	Territorio e capitale sociale
pag 14	Risorse economiche e materiali
pag 24	Risorse professionali



Esiti

pag 29	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 103	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 76	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 85	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	93	110,0	91,4	95,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	2	3,9	3,3	3,3

I riferimenti sono medie.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	9,2%	20,2%	18,2%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

-La Scuola dell'Infanzia Alessandro Camussoni e.t.s. conta n. 93 bambini iscritti. La presenza di studenti di cittadinanza non italiana e' al di sotto della media regionale e gli studenti risultano ben inseriti nei diversi contesti sezione. Il contesto scolastico si mostra complessivamente molto ricettivo nei confronti delle attivita' di ampliamento dell'offerta formativa. - Ambiente di apprendimento: Spazio esterno ampio - Contesto socio-culturale: famiglie partecipative e collaborazione positiva con le associazioni locali - Esiti e processi: buona autonomia dei bambini, inserimento sereno e buona collaborazione con le insegnanti per i passaggi di grado

Vincoli

- E' l'unica scuola dell'infanzia del Paese e di conseguenza accoglie alunni proveniente da contesti socio-economici molto vario - Ambiente di apprendimento: giardino attrezzato parzialmente



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

- L'utenza scolastica proviene prevalentemente dai residenti ed in parte da comuni limitrofi - Sussiste un buon livello di comunicazione e collaborazione fra scuola e territorio. - La Scuola è attenta alle relazioni e non solo alle competenze e ai programmi didattici, nella consapevolezza che lo sviluppo di relazioni positive può favorire un processo educativo globale e incidere anche sul percorso scolastico degli studenti (collaborazione con biblioteca, polizia locale, Parrocchia, Caritas, Comune). - Gli insegnanti si dimostrano disponibili a partecipare a iniziative sociali e di Paese (es. Corteggiando). - La scuola promuove la cooperazione con altre Istituzioni scolastiche presenti nel territorio circostante attraverso le Reti FISM e i CPT di ambito, favorendo la formazione in servizio del personale scolastico, lo scambio di informazioni e documenti tra scuole, l'arricchimento dell'offerta formativa.

Vincoli

- Negli ultimi 5 anni si è assistito ad un calo della natalità - Le famiglie hanno risentito della crisi economica e diversi commercianti del paese sono stati costretti a chiudere - Si ravvisa la necessità di migliorare l'ottica della progettazione integrata con l'Amministrazione Comunale per supportare e creare servizi a sostegno di famiglie che manifestano fragilità socio-economiche ed educative in aumento.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	1	1,3	1,1	1,1
di cui edifici con solo piano terra	1	1,3	1,1	1,1

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0,0%	56,2%	56,8%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	99,6%	98,6%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	75,5%	75,3%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	91,4%	91,3%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	4,4%	4,8%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	2	11,2	10,9	10,0
Di cui con collegamento a internet	2	10,3	10,1	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		29,8%	30,1%	27,8%
Coding e robotica		67,5%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		12,0%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	88,0%	86,4%	73,5%
Fotografico		4,8%	3,5%	4,1%
Informatica		89,4%	91,7%	91,4%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		20,5%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		11,3%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	38,4%	38,6%	37,1%
Lingue		36,3%	35,6%	44,2%
Multimediale	✓	62,0%	60,7%	65,9%
Musica	✓	80,5%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	59,9%	59,9%	54,0%
Scienze		81,8%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		48,6%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.



	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		29,8%	30,1%	27,8%
Coding e robotica		67,5%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		12,0%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	88,0%	86,4%	73,5%
Fotografico		4,8%	3,5%	4,1%
Informatica		89,4%	91,7%	91,4%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		20,5%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		11,3%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	38,4%	38,6%	37,1%
Lingue		36,3%	35,6%	44,2%
Multimediale	✓	62,0%	60,7%	65,9%
Musica	✓	80,5%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	59,9%	59,9%	54,0%
Scienze		81,8%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		48,6%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica se per la scuola è prevista la gestionale comunale [Questionario Scuola D4a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola è a gestione comunale				
La scuola NON è a gestione comunale	✓			

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-----------------------	-------------



	MI1A266006	provinciale MILANO	LOMBARDIA	nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		29,8%	30,1%	27,8%
Coding e robotica		67,5%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		12,0%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	88,0%	86,4%	73,5%
Fotografico		4,8%	3,5%	4,1%
Informatica		89,4%	91,7%	91,4%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		20,5%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		11,3%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	38,4%	38,6%	37,1%
Lingue		36,3%	35,6%	44,2%
Multimediale	✓	62,0%	60,7%	65,9%
Musica	✓	80,5%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	59,9%	59,9%	54,0%
Scienze		81,8%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		48,6%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica se per la scuola è prevista la gestionale comunale [Questionario Scuola D4a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola è a gestione comunale				
La scuola NON è a gestione comunale	✓			

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso		55,6%	57,8%	59,6%



dalla scuola dell'infanzia				
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		38,9%	32,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		16,7%	19,5%	20,8%
Servizio educativo pubblico con gestore uguale alla scuola dell'infanzia		2,8%	0,8%	0,7%
Servizio educativo privato con gestore uguale alla scuola dell'infanzia		8,3%	7,0%	8,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore uguale alla scuola dell'infanzia		5,6%	3,9%	6,4%

	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		29,8%	30,1%	27,8%
Coding e robotica		67,5%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		12,0%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	88,0%	86,4%	73,5%
Fotografico		4,8%	3,5%	4,1%
Informatica		89,4%	91,7%	91,4%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		20,5%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		11,3%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	38,4%	38,6%	37,1%
Lingue		36,3%	35,6%	44,2%
Multimediale	✓	62,0%	60,7%	65,9%
Musica	✓	80,5%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	59,9%	59,9%	54,0%
Scienze		81,8%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		48,6%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica se per la scuola è prevista la gestionale comunale [Questionario Scuola D4a a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola è a gestione comunale				
La scuola NON è a gestione comunale	✓			

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		55,6%	57,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		38,9%	32,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		16,7%	19,5%	20,8%
Servizio educativo pubblico con gestore uguale alla scuola dell'infanzia		2,8%	0,8%	0,7%
Servizio educativo privato con gestore uguale alla scuola dell'infanzia		8,3%	7,0%	8,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore uguale alla scuola dell'infanzia		5,6%	3,9%	6,4%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT		45,9%	39,7%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato	✓	24,5%	19,1%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		3,5%	7,7%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		16,3%	24,7%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		1,6%	2,1%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		3,1%	3,0%	1,7%



La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		5,1%	3,7%	3,1%
--	--	------	------	------

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Agorà		28,5%	27,9%	26,9%
Aula Concerti		18,6%	16,0%	18,2%
Aula Magna		61,7%	64,3%	61,2%
Aula Polifunzionale		78,3%	75,2%	68,4%
Aula Proiezioni		47,1%	40,2%	38,0%
Biblioteca classica		80,7%	82,7%	83,1%
Biblioteca informatizzata		34,9%	26,2%	27,1%
Cucina interna	✓	37,3%	41,3%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	63,7%	64,7%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	84,1%	84,4%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		10,8%	10,6%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia	✓	43,4%	42,3%	31,9%
Spazio mensa	✓	96,9%	96,2%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni		44,4%	44,2%	40,3%
Spazio esterno polivalente		63,7%	65,3%	63,6%
Teatro		35,6%	25,1%	29,9%
Altre strutture		26,8%	22,9%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	2,9	3,2	2,7



Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,3	1,3	1,2
---	---	-----	-----	-----

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Palestra	✓	94,8%	96,2%	95,1%
Piscina		4,1%	2,0%	1,4%
Altre strutture sportive		24,4%	23,1%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	5,4			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	0,0			
PC e Tablet presenti nei laboratori	2,2			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1,1			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	0,0			
Stampanti o scanner 3D	2,2			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,0			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,0			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,0			
Dispositivi per le STEM	0,0			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,0			



I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	5,7%	6,3%	7,1%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	0,5%	1,5%	2,5%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La scuola dell'Infanzia Alessandro Camussoni e.t.s. ha: - una sezione primavera, secondo la normativa vigente alla scuola dell'Infanzia - 4 sezione di scuola dell'infanzia (blu, verde, gialla e rossa) Tutte le aule sono collocate al piano terra e dispongono n. 2 bagni, la palestra, il salone, la stanza della nanna, un laboratorio, un'aula sensoriale, lo spazio mensa e il giardino esterno. Le risorse economiche della scuola provengono dal contributo delle rette delle famiglie, dai finanziamenti statali (Miur - Regione Lombardia). Il Comune di Albairate contribuisce tramite: - una convenzione triennale, - l'assistenza educativa per gli alunni con disabilità certificata, - un bando per l'abbattimento delle rette essendo l'unica scuola del Paese - fornendo il pulmino per i residenti delle cascate - il servizio di refezione. Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio sociale/economico la scuola e' disponibile ad accordare rette agevolate e scontistiche personalizzate; per svantaggi culturali, linguistici ecc la scuola attiva le risorse interne disponibili per colmare o almeno ridurre situazioni di criticità.

Vincoli

- I finanziamenti statali non sono mai quantificabili anticipatamente



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		17,3%	17,3%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		11,5%	11,9%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		9,8%	11,0%	13,0%
Più di 5 anni	✓	61,4%	59,9%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		24,4%	23,8%	20,6%
Da più di 1 a 3 anni		15,3%	17,0%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		12,5%	13,7%	16,2%
Più di 5 anni	✓	47,8%	45,6%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025]. [Questionario scuola D11 a a.s. 2021/2022].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	7,2%	11,4%	13,1%



35-44 anni	20,0%	22,2%	25,6%	24,9%
45-54 anni	60,0%	41,2%	40,0%	37,7%
55 anni e più	20,0%	29,4%	23,0%	24,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia paritarie

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	7,3%	7,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	20,0%	12,3%	12,7%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	20,0%	12,0%	12,5%	12,5%
Più di 5 anni	60,0%	68,4%	67,8%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno		0,2	0,1	0,1
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	1	0,1	0,1	0,1

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		16,0%	28,2%	21,5%
Educatore professionale socio-pedagogico	✓	24,5%	30,5%	25,2%



Altra figura professionale specifica per l'inclusione		28,3%	26,3%	24,4%
---	--	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	8,5%	22,6%	13,6%
Atelierista		33,3%	14,0%	8,5%
Esperto esterno di attività artistiche		9,7%	15,1%	13,3%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		36,8%	66,0%	58,1%
Esperto esterno di attività musicali	✓	26,7%	42,1%	41,5%
Esperto esterno di attività scientifiche		2,8%	4,0%	3,7%
Esperto esterno di attività teatrali		17,6%	21,8%	19,7%
Esperto esterno di informatica		1,6%	1,2%	2,7%
Esperto esterno di lingua straniera		32,7%	46,6%	42,7%
Mediatore culturale		37,4%	13,0%	7,6%
Nutrizionista		11,0%	12,4%	15,2%
Pedagogista	✓	72,6%	53,0%	41,3%
Pediatra	✓	2,5%	4,6%	6,1%
Psicologo	✓	22,0%	29,4%	23,2%
Altra figura professionale	✓	16,4%	26,7%	29,1%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.



Opportunità

Vincoli

La Coordinatrice didattica (laureata in Pedagogia e assunta a tempo pieno -37 ore settimanali- ed indeterminato ha la funzione di coordinare tutti i docenti e tutte le attività didattiche e non dell'Istituto scolastico: sez. Primavera e scuola Infanzia. Si occupa di organizzare ogni attività extra didattica, curare le comunicazioni e relazioni scuola/famiglia, di promuovere la formazione in servizio di tutti i docenti, mettere in atto strategie didattiche e di inclusione per tutti gli alunni, in particolare i BES, promuovere l'identità della scuola, la sua conoscenza sul territorio e occuparsi delle iscrizioni. 2. Il personale scolastico della scuola dell'Infanzia e sez. Primavera e' tutto assunto a tempo pieno e indeterminato ed è in servizio da molti anni. L'età media si aggira tra i 30/50 anni e sono tutte abilitate all'insegnamento e posseggono i requisiti di studio che li rendono idonei all'insegnamento delle varie discipline laboratoriali (IRC, ed. musicale, psicomotricità, inglese, lab. delle parole, matematica in natura). La continuità di servizio del Dirigente Scolastico e di una buona parte del personale docente in servizio assicura processi gestionali, organizzativi e didattici positivi, produttivi e di confronto costante. Tutto il personale partecipa a corsi di formazione promossi dalla rete di

Si evidenzia ancora qualche "debolezza" nella conoscenza e nell'utilizzo dei supporti informatici (Registro elettronico, posta elettronica ecc.)



ambito territoriale FISM e promossi da altre agenzie formative al fine di potenziare e arricchire le competenze didattiche e metodologiche .



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

2.0.a Esiti dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

2.0.a.1 Caratteristiche dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola dell'infanzia che dichiarano che nella loro sezione tutti o quasi tutti i bambini nelle corrispondenti fasce di età hanno sviluppato ciascuna caratteristica dello sviluppo globale nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D2 a.s. 2024/2025]. INVALSI ha chiesto ai docenti quanti bambini della loro sezione, nelle corrispondenti fasce di età, hanno sviluppato le caratteristiche dello sviluppo globale, declinate a partire da quelle previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 nei Traguardi di sviluppo. I risultati si configurano soltanto come percezioni dei docenti e sono da leggere come dato di scuola e non del singolo docente o sezione.

Scuola dell'infanzia – Bambini di tre anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	0,0%	28,8%	24,8%	34,1%
Sono consapevoli di desideri e paure	20,0%	20,3%	19,5%	27,0%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	20,0%	21,1%	20,5%	26,9%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	60,0%	35,6%	34,6%	39,4%
Hanno maturato fiducia in sé	20,0%	15,1%	13,8%	20,4%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	20,0%	8,3%	8,1%	12,2%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	100,0%	48,8%	45,8%	52,1%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	100,0%	61,8%	61,1%	62,2%
Interagiscono con le persone	60,0%	61,5%	60,8%	61,5%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	20,0%	39,9%	39,9%	40,6%
Utilizzano materiali e risorse comuni	80,0%	60,7%	59,5%	59,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	20,0%	13,4%	12,5%	16,3%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	40,0%	40,5%	39,8%	43,0%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	0,0%	2,7%	2,7%	4,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	40,0%	3,6%	3,5%	5,7%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	0,0%	15,1%	14,3%	15,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	20,0%	35,6%	36,0%	37,4%



Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	0,0%	24,6%	24,2%	26,6%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	0,0%	23,5%	23,2%	26,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	40,0%	36,3%	35,3%	40,0%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	20,0%	2,6%	2,0%	5,6%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	0,0%	3,6%	3,6%	6,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	20,0%	6,5%	6,3%	10,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	20,0%	8,8%	8,7%	12,3%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	20,0%	9,9%	9,6%	12,3%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	20,0%	15,7%	13,8%	16,4%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	60,0%	39,7%	38,2%	39,1%
Sanno impugnare bene matite e colori	0,0%	11,4%	11,9%	17,6%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	40,0%	45,1%	43,7%	47,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di quattro anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	60,0%	38,7%	34,6%	44,6%
Sono consapevoli di desideri e paure	80,0%	34,2%	31,7%	39,7%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	40,0%	24,6%	24,7%	32,1%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	100,0%	47,4%	44,3%	50,2%
Hanno maturato fiducia in sé	40,0%	28,7%	26,3%	33,0%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	20,0%	17,2%	16,3%	21,1%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	100,0%	62,0%	58,2%	63,2%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	100,0%	68,8%	67,4%	69,0%
Interagiscono con le persone	80,0%	71,2%	69,7%	70,9%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	100,0%	57,4%	55,0%	56,8%



Utilizzano materiali e risorse comuni	100,0%	69,0%	68,4%	69,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	20,0%	22,4%	21,0%	25,7%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	60,0%	53,6%	51,8%	55,6%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	40,0%	8,9%	8,0%	11,9%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	20,0%	11,9%	10,9%	14,3%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	40,0%	34,8%	32,9%	34,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	60,0%	49,5%	49,0%	50,3%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	60,0%	40,9%	38,7%	41,8%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	40,0%	42,3%	39,9%	44,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	60,0%	60,5%	56,8%	61,7%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	40,0%	8,0%	7,1%	14,8%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	20,0%	18,5%	17,4%	22,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	60,0%	20,5%	20,2%	25,1%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	60,0%	20,1%	19,2%	25,8%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	60,0%	27,1%	26,0%	29,4%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	40,0%	32,1%	29,9%	32,7%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	80,0%	50,8%	49,8%	51,6%
Sanno impugnare bene matite e colori	60,0%	35,0%	33,1%	41,8%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	40,0%	56,9%	54,9%	59,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di cinque anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	80,0%	69,8%	67,8%	74,7%
Sono consapevoli di desideri e paure	80,0%	64,3%	62,8%	68,9%
Avvertono gli stati d'animo propri e	60,0%	50,0%	49,2%	57,4%



altri				
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	100,0%	69,2%	68,6%	73,5%
Hanno maturato fiducia in sé	80,0%	55,2%	53,7%	60,6%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	60,0%	42,5%	42,3%	47,7%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	100,0%	81,2%	79,6%	82,3%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	100,0%	85,6%	84,9%	86,1%
Interagiscono con le persone	100,0%	87,4%	86,5%	87,0%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	100,0%	78,3%	77,4%	79,2%
Utilizzano materiali e risorse comuni	100,0%	86,5%	85,9%	86,1%
Affrontano gradualmente i conflitti	40,0%	45,7%	45,7%	50,4%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	100,0%	76,0%	75,1%	78,8%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	60,0%	30,5%	28,9%	34,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	60,0%	36,7%	35,4%	39,6%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	100,0%	70,5%	68,2%	69,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	100,0%	78,4%	76,7%	78,0%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	80,0%	66,6%	64,5%	67,2%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	100,0%	77,2%	76,0%	77,8%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	100,0%	86,8%	86,3%	88,1%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	80,0%	48,7%	43,4%	53,2%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	100,0%	74,7%	72,1%	76,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	100,0%	68,4%	67,2%	70,7%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	80,0%	53,9%	52,7%	59,4%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	60,0%	65,2%	65,3%	66,2%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	60,0%	66,4%	64,1%	65,0%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	100,0%	72,6%	70,8%	72,5%



Sanno impugnare bene matite e colori	80,0%	73,6%	71,8%	76,7%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	80,0%	80,2%	78,9%	80,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Questa area non riguarda la scuola dell'infanzia, pertanto non e' possibile individuare punti di forza o di debolezza

Punti di debolezza

Questa area non riguarda la scuola dell'infanzia, pertanto non e' possibile individuare punti di forza o di debolezza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Piu' della meta' dei bambini mostra curiosita' verso attivita' proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'.



Risultati scolastici



Punti di forza

- Basso tasso di abbandono: la maggior parte dei bambini conclude regolarmente il percorso triennale della scuola dell'infanzia; - Clima accogliente e inclusivo: l'ambiente educativo favorisce il benessere del bambino e contribuisce alla continuità della frequenza; - Attenzione all'accoglienza iniziale: le attività di inserimento (colloqui, riunioni, orari...) facilitano l'adattamento dei bambini e delle famiglie; - Presenza di pratiche inclusive: supporto adeguato per bambini BES o provenienti da contesti culturali diversi.

Punti di debolezza

- Trasferimenti legati a fattori esterni: cambi di residenza o situazioni familiari incidono sui movimenti in entrata e in uscita, non sempre controllabili dalla scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.





Motivazione dell'autovalutazione

Si registrano progressivamente incrementi del numero degli iscritti e di alunni in entrata e in corso d'anno provenienti da altre istituzioni scolastiche di paesi limitrofi; mentre i ritiri durante l'anno scolastico sono limitati a un caso avvenuto per trasferimento di residenza.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Punti di forza

Questa area non riguarda la scuola dell'infanzia, pertanto non e' possibile individuare punti di forza o di debolezza

Punti di debolezza

Questa area non riguarda la scuola dell'infanzia, pertanto non e' possibile individuare punti di forza o di debolezza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Questa scelta è stata forzata dall'impostazione della piattaforma, in quanto: - nella scuola dell'infanzia non sono proposte prove standardizzate nazionali; - si è scelto di dare lo stesso valore dell'indicatore sui risultati di sviluppo e apprendimento che risulta essere l'indicatore più coerente in quanto dedotto da strumenti di osservazione e verifica interni e dal Questionario Docenti



Competenze chiave europee



Punti di forza

- Clima educativo positivo e accogliente: i bambini si sentono sicuri e ascoltati; le relazioni tra pari e con gli adulti sono serene e rispettose; - Centralità del gioco come strumento di apprendimento: la attività ludiche favoriscono lo sviluppo globale del bambino e l'emergere delle competenze chiave europee; - Buona collaborazione con le famiglie: comunicazione costante e partecipazione alle iniziative della scuola; - Inclusione e attenzione alla diversità: presenza di strategie per l'accoglienza di bambini certificati, BES o di diversa provenienza culturale; - Ricchezza di esperienze espressive: laboratori grafico-pittorici, musicali e motori che valorizzano la creatività e la consapevolezza culturale

Punti di debolezza

- Limitata sistematicità nella documentazione: le osservazioni non sempre vengono raccolte e condivise in modo strutturato; - Coinvolgimento non omogeneo delle famiglie: alcune partecipano poco alla vita scolastica

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'autovalutazione emerge una buona attenzione al benessere dei bambini, alla centralità del gioco e alla creazione di un ambiente accogliente e inclusivo. Le attività proposte favoriscono lo sviluppo globale del bambino e sostengono l'acquisizione delle prime competenze chiave. Allo stesso tempo, la riflessione ha evidenziato la necessità di rendere più sistematiche la documentazione e la condivisione delle pratiche educative tra i docenti.



Risultati a distanza



Punti di forza

Nella scuola dell'infanzia i risultati a distanza sono rilevati principalmente attraverso osservazioni qualitative e il raccordo con la scuola primaria. Al termine del percorso, i bambini mostrano: - buoni livelli di autonomia personale; - competenze sociali e relazionali consolidate - capacità di adattamento a nuovi contesti scolastici - inserimento sereno e positivo nella scuola primaria.

Punti di debolezza

- Raccolta dei dati in griglie di valutazioni generiche che non mettono in evidenza l'unicità del bambino.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'autovalutazione emerge che, nel corso degli anni, i miglioramenti apportati al progetto di raccordo con la scuola primaria sta dando i suoi frutti. Per preparare i bambini al passaggio delle scuole è fondamentale comprendere obiettivi e metodologie applicate.



Esiti in termini di benessere a scuola

2.5.a Benessere a scuola

2.5.a.1 Percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascuna affermazione concernente il benessere a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D3 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Percentuale di docenti della scuola dell'infanzia molto d'accordo che i bambini:	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	60,0%	66,9%	68,9%	63,9%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	60,0%	64,2%	66,3%	61,1%
hanno relazioni positive con i docenti	20,0%	17,4%	17,9%	20,9%
hanno relazioni positive con i pari	20,0%	46,2%	46,3%	45,5%
hanno una buona autostima	60,0%	76,4%	76,7%	73,8%
mostrano buona disposizione ad apprendere	40,0%	45,6%	44,7%	43,3%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	20,0%	37,1%	35,9%	36,0%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

- Clima sereno e accogliente: i bambini si sentono sicuri e sostenuti nell'ambiente scolastico che risulta accogliente ed inclusivo, mostrando senso di appartenenza alla comunità scolastica. - Relazioni educative significative: i bambini mostrano fiducia negli adulti di riferimento e le insegnanti instaurano rapporti basati sull'ascolto, sull'attenzione ai bisogni e sul rispetto dei tempi di ciascun bambino; - Centralità del gioco: il gioco libero e guidato favorisce il benessere emotivo e sociale e sostiene lo sviluppo globale; . Attenzione all'inclusione: la scuola accoglie le diversità e promuove il rispetto reciproco, prevenendo situazioni di disagio; - Routine strutturate e rassicuranti: l'organizzazione della giornata favorisce sicurezza e stabilità emotiva; - Collaborazione con le famiglie: il dialogo costante contribuisce a sostenere il benessere dei bambini - La maggior parte dei bambini di cinque anni, iscritti e frequentanti, ha raggiunto le competenze necessarie per un sereno passaggio alla Scuola Primaria e per garantire il successo formativo. Il collegio docenti ha elaborato strumenti di verifica e valutazione condivisi (scheda conoscitiva, scheda di osservazione iniziale, scheda delle competenze in uscita).

Punti di debolezza

- Tempi limitati per l'osservazione approfondita: non sempre è possibile monitorare in modo sistematico il benessere emotivo di tutti i bambini; - Disomogeneità nelle pratiche educative: differenze di approcci tra sezioni possono incidere sul benessere percepito; - Bisogni complessi: presenza di situazioni familiari o personali che richiedono interventi più strutturati e continui.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

L'autovalutazione ha permesso di analizzare le pratiche educative adottate, mettendo in evidenza l'importanza di un ambiente scolastico sempre più sereno, sicuro e attento ai bisogni dei bambini. La riflessione condivisa tra docenti ha favorito una maggiore consapevolezza del proprio operato e la volontà di rendere più efficaci le azioni a sostegno del benessere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	62,5%	79,9%	85,1%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	48,1%	62,6%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		46,0%	59,1%	66,6%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto anche del curricolo dell'Ente locale o dell'Ente Gestore	✓	40,9%	29,9%	23,1%
Altri aspetti del curricolo		8,4%	9,3%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	90,7%	89,0%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	53,7%	58,9%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	82,1%	74,1%	68,9%
Progettazione in continuità verticale		82,3%	79,0%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	87,3%	85,8%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	31,0%	37,2%	39,7%



Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	41,4%	54,2%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	33,4%	42,6%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	78,5%	78,4%	69,6%
Altri aspetti della progettazione didattica		6,6%	7,0%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.e Modalità di rilevazione di interessi e benessere di bambini, alunni e studenti

3.1.e.1 Aspetti rilevati attraverso strumenti di rilevazione formalizzati

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascun aspetto relativo a interessi e benessere degli studenti, utilizzano strumenti di rilevazione formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D5 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	0,0%	9,9%	10,8%	9,6%
Interessi e inclinazioni	100,0%	46,8%	48,7%	44,5%
Livello di benessere generale	80,0%	65,0%	65,5%	68,5%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	100,0%	83,5%	82,6%	81,1%
Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere ad apprendere, competenze sociali e civiche)	100,0%	62,0%	63,7%	62,9%
Altro aspetto	0,0%	1,2%	1,1%	1,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di delle scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

- Centralità del bambino: le attività sono progettate rispettando i bisogni, gli interessi e i tempi dei bambini; - Uso del gioco come strumento educativo: il gioco libero e guidato favorisce l'apprendimento, la socializzazione e la creatività; - Progettazione integrata e flessibile: le attività rispettano i campi di esperienza e permettono l'apprendimento globale; - l'inclusione: attività differenziate per sostenere bambini BES o provenienti da contesti culturali diversi.

Punti di debolezza

- Differenza tra sezioni o insegnanti: approcci e metodologie non sempre omogenei; - Documentazione non sempre sistematica: osservazioni e percorsi educativi non sempre raccolti in modo strutturato; - Limitata valutazione dei processi: monitoraggio delle pratiche e dei processi dei bambini non sempre regolare.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.





Motivazione dell'autovalutazione

Questo percorso riflessivo sostiene la consapevolezza degli insegnanti, orienta la progettazione educativa e favorisce il miglioramento continuo delle pratiche didattiche, con l'obiettivo di offrire ai bambini un ambiente educativo stimolante, sicuro e inclusivo.



Ambiente di apprendimento

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		6,5%	14,1%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta	✓	20,4%	19,3%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno	✓	48,5%	53,7%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini	✓	38,4%	40,9%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	54,9%	59,0%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa		47,1%	51,6%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze		22,8%	30,3%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	63,0%	70,3%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		40,4%	24,7%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.” con “Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia



	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		17,1%	23,6%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,8%	1,6%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	37,9%	44,5%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	46,4%	56,9%	52,9%
Interventi dei servizi sociali	✓	13,0%	21,0%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	30,5%	31,8%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	20,0%	20,1%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	69,2%	60,7%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		13,9%	15,2%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		27,1%	12,4%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	94,9%	96,9%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	79,8%	81,5%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	91,9%	91,6%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	92,1%	94,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	92,1%	94,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a	✓	88,6%	93,2%	93,0%



scuola				
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	81,3%	85,8%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	86,4%	86,0%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica		85,9%	90,7%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		78,6%	79,9%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	80,6%	83,7%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	41,1%	42,9%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	58,5%	57,7%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		24,2%	19,0%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

3.2.d.2 Clima relazionale percepito dai docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che, per ciascuna affermazione concernente il clima relazionale a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D9 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	60,0%	65,2%	65,3%	67,3%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	80,0%	46,1%	51,3%	53,0%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	80,0%	53,1%	60,8%	58,1%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	60,0%	44,6%	48,8%	51,9%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	60,0%	41,8%	46,0%	50,8%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	80,0%	56,7%	60,0%	61,9%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	40,0%	46,0%	48,4%	48,2%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	60,0%	37,0%	36,4%	38,3%



I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	40,0%	45,3%	46,5%	45,4%
I bambini sono motivati a imparare	40,0%	52,8%	52,3%	51,2%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	80,0%	53,6%	56,1%	59,0%
Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	80,0%	43,3%	45,7%	45,0%
Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	20,0%	31,1%	35,3%	35,2%
Le decisioni sono assunte collegialmente	40,0%	47,6%	50,1%	50,0%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	60,0%	31,8%	35,0%	36,6%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	60,0%	38,5%	43,2%	47,2%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	100,0%	37,4%	42,5%	45,2%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	60,0%	42,6%	46,4%	47,4%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	40,0%	60,2%	62,3%	61,5%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	60,0%	64,2%	65,0%	65,6%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	100,0%	79,0%	80,7%	79,5%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	100,0%	76,2%	78,5%	77,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di $\{\text{ordine}\}$ in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

- Spazi accoglienti e sicuri: ambienti organizzati per favorire il movimento, la socializzazione e l'autonomia dei bambini -
 Organizzazione funzionale degli spazi: aree dedicate a differenti attività (gioco, lettura, manipolazione, arte..) - clima sereno e inclusivo: gli ambienti favoriscono la partecipazione e la collaborazione tra pari - Flessibilità: possibilità di adattare gli spazi alle diverse attività e alle esigenze dei bambini

Punti di debolezza

- Gli arredi delle sezioni necessitano di ammodernamento e nuovi adattamenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Dal confronto su questo punto, emerge una riflessione che valorizza la disponibilità di spazi accoglienti e la modalità di collaborare tra colleghi, con le famiglie, con il Cda e la direzione nella nostra scuola con l'obiettivo di creare un ambiente di crescita favorevole per i bambini. Si valuta di rinnovare gli arredi delle sezioni.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,2%	2,6%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	54,6%	59,2%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	62,5%	56,0%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	72,0%	74,1%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		56,7%	49,3%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	36,7%	33,4%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	52,8%	53,3%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		10,3%	9,7%	11,9%
Altra azione per l'inclusione	✓	36,7%	27,0%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	65,2%	63,4%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	79,6%	78,7%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	74,7%	71,2%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	43,2%	41,8%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		32,3%	23,1%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		2,1%	5,1%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		39,6%	43,9%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	57,5%	55,8%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		15,4%	15,5%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia		51,1%	51,4%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		28,1%	32,6%	35,0%
Utilizzo di software compensativi		12,9%	15,7%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	57,1%	55,2%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	57,9%	50,9%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)	✓	18,3%	19,2%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		35,9%	37,9%	43,0%



Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		39,0%	43,5%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		29,0%	19,5%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.



Punti di forza

- Accoglienza e attenzione alla diversità: la scuola valorizza le differenze culturali, linguistiche e personali dei bambini - Strategie personalizzate: attività differenziate per rispondere ai bisogni educativi di ciascun bambino - Clima inclusivo: promozione del rispetto reciproco, della collaborazione e della partecipazione di tutti i bambini

Punti di debolezza

- Risorse limitate: alcuni bisogni specifici complessi richiedono strumenti o personale aggiuntivo non sempre disponibili - disomogeneità tra sezioni: differenze nelle pratiche inclusive adottate dai vari insegnanti - coinvolgimento familiare variabile: alcune famiglie partecipano poco o con difficoltà al percorso educativo personalizzato

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella riflessione scaturita, si ritiene che la scuola, nel corso degli anni abbia sempre avuto un'attenzione particolare sul tema dell'inclusione, non solo di bambini certificati, ma di tutti i bambini attraverso l'ampliamento del personale specializzato messo a disposizione (progetto terapisti). Inoltre ritiene importante dedicare del tempo costruttivo al confronto professionale (collegi docenti, GLI, GLO e specialisti) per individuare strumenti e strategie più adeguate al percorso di bambini BES e certificati. Il Cda ricerca costantemente fondi per sostenere le varie necessità famigliari (bandi, confronti con l'Amministrazione Comunale) e investe sulla formazione dei docenti.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,3%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	86,9%	82,2%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	75,3%	74,1%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	93,5%	94,7%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	73,3%	74,5%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	68,6%	71,6%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità		66,3%	60,3%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	38,0%	33,6%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei	✓	48,2%	47,0%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	32,9%	39,2%	31,1%
Raccordo con la scuola primaria per visita da parte dei bambini	✓	62,7%	64,3%	42,9%
Altra azione per la continuità	✓	22,5%	16,3%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.



Punti di forza

- Raccordo con la scuola primaria: un progetto ben articolato per favorire lo scambio di informazioni tra docenti e accompagnare in modo esperienziale i bambini nel nuovo mondo scolastico per garantire un passaggio sereno al grado successivo. - Raccordo e attività di continuità per i bambini 24/36 mesi dei nidi del Paese: incontri di conoscenza del percorso di ogni bimbo e 5 attività alla scuola dell'infanzia. - Stage per le scuole di secondo grado e le università per favorire l'orientamento al lavoro, arricchire le conoscenze sul campo e acquisire competenze professionali. - Monitoraggio dei risultati a distanza per tutti i raccordi: incontri di valutazione dei progressi dei bambini nei diversi contesti.

Punti di debolezza

- Documentazione a volte generica e poco adatta a far emergere l'unicità dei bambini.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le numerose proposte apportate nel corso degli anni, hanno migliorato il passaggio con le varie scuole di provenienza e di destinazione dei bambini. I progetti di raccordo sono stati ampliati in quanto considerati importanti per la crescita dei bambini.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		2,4%	3,7%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		10,8%	13,7%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	50,1%	52,5%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		36,7%	30,1%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	1	12	14	11
Spesa media per progetto prevista (in euro)	7.715,0	3.486,8	2.876,6	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	3,8%	4,6%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	5,1%	3,9%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	5,1%	3,9%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	8,1%	7,3%	8,2%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	19,3%	17,2%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	12,3%	10,5%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	30,9%	33,0%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	27,8%	38,0%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	17,3%	16,6%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	14,1%	10,8%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	10,5%	6,8%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	6,7%	5,6%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	1	3,1%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	1,4%	1,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	11,4%	7,7%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	41,3%	45,1%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	28,0%	32,2%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

- Progettazione collegiale: i docenti collaborano per definire attività e percorsi didattici - Buona gestione delle risorse: utilizzo efficace di spazi, materiali e tempi della giornata scolastica - Pianificazione flessibile: capacità di adattare le attività alle esigenze dei bambini e ai vincoli organizzativi

Punti di debolezza

- Documentazione poco sistematica: le osservazioni non sono sempre raccolte in modo strutturato - Coinvolgimento familiare non omogeneo: alcune famiglie hanno difficoltà a partecipare attivamente alla vita scolastica

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La pianificazione flessibile è un punto di forza della nostra scuola che all'interno di un'organizzazione generale ben definita (ruoli, compiti, attività, scelte economiche), garantisce quotidianamente un'attenzione particolare a situazioni di fragilità, modificandosi in base alle esigenze del singolo. Al centro del progetto educativo c'è sempre il bambino, ma di grande importanza sono le figure che ruotano intorno (insegnanti, famiglie...).



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		2,7%	3,1%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		46,0%	32,8%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri	✓	26,3%	28,7%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		25,1%	35,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	5	3,4	3,7	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	7.1	10.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	9.4	9.6	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	38.2	41.6	53.0



Competenze linguistiche	0	52.0	39.8	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	6.1	9.2	8.4
Didattica orientativa e orientamento	1	6.5	6.2	6.9
Didattica per competenze	0	5.7	6.9	6.9
Discipline artistiche	1	3.3	5.4	5.9
Discipline scientifiche	0	4.5	4.6	5.2
Discipline STEM	0	20.3	22.7	24.5
Discipline umanistiche	0	4.2	5.1	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	1	14.7	21.6	16.0
Inclusione e disabilità	1	35.4	39.7	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	3.8	4.0	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	4.8	5.7	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	5.2	6.2	5.0
Metodologia CLIL	0	19.5	18.6	26.1
Metodologie didattiche innovative	0	30.5	32.2	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	11.7	14.2	16.7
Promozione delle pratiche sportive	1	1.1	1.9	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	4.9	5.6	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	4.2	5.1	5.6
Valutazione e miglioramento	0	2.7	3.0	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	6.8	6.4	9.0
Altra tematica	0	29.8	40.2	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	2	59,2%	59,9%	67,3%
Scuola Polo	0	3,0%	3,9%	4,1%
Rete di ambito	1	6,9%	11,0%	7,0%
Rete di scopo	0	2,9%	5,1%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	5,3%	7,4%	10,3%



Università	0	3,4%	3,0%	2,9%
Ente locale	0	20,4%	10,3%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	1,4%	1,7%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	8,7%	13,0%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	2	26,4%	34,4%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	5	45,3%	50,9%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	9,3%	13,9%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	2,7%	4,2%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	7,9%	10,3%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	25,2%	14,5%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	3,0%	4,6%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	0	39,6%	38,5%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	13,9%	20,3%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza		82,3%	76,9%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di	✓	64,9%	62,1%	62,5%



differenti segmenti di scuola)				
Continuità	✓	84,9%	85,2%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	54,8%	53,6%	51,8%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	63,6%	61,7%	64,2%
Inclusione	✓	89,4%	88,3%	88,7%
Metodologie didattiche innovative		60,9%	59,6%	65,6%
Orientamento		64,5%	64,1%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	87,4%	88,9%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	76,3%	73,7%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti		60,6%	59,3%	65,7%
Raccordo con il territorio	✓	68,8%	70,1%	71,3%
Temi disciplinari		46,0%	47,7%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)		58,3%	59,7%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia	✓	47,3%	45,9%	45,7%
Altro argomento		30,6%	29,5%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.d Collaborazione tra docenti

3.6.d.1 Attività di collaborazione tra docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola per attività di collaborazione attuata almeno una volta a settimana nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D10 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	100,0%	69,3%	70,1%	73,6%
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con bambini di età diversa	100,0%	44,5%	52,3%	48,7%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	80,0%	29,2%	31,3%	38,2%



Scambio di materiale didattico con i colleghi	100,0%	69,3%	71,1%	75,5%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	60,0%	21,7%	26,5%	30,3%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione dei bambini al grado scolastico successivo	80,0%	25,7%	23,3%	27,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Si	86,9%	89,2%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno	✓	53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

- Collaborazione tra docenti: il lavoro collegiale favorisce lo scambio di esperienze e pratiche educative - Partecipazione a percorsi di formazione: aggiornamenti e corsi di formazione favoriscono competenze didattiche e inclusive - Condivisione di obiettivi educativi: il team docente condivide finalità comuni, favorendo coerenza e continuità educativa - Supporto reciproco: scambio di consigli professionali e sostegno tra docenti e tra docenti e coordinatrice didattica e pedagogica

Punti di debolezza

- Scarso tempo per riflessioni collegiali - Differenza di esperienze tra insegnanti - Scarso tempo per una documentazione sistematica dei percorsi formativi

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise in incontri



strutturati anche con il Cda. Gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	2	0,5	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	15,5%	16,1%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	3,3%	3,4%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	1	12,1%	13,2%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,0%	1,4%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,6%	0,6%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,1%	7,5%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,0%	5,0%	6,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,4%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	3,0%	2,6%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	7,8%	6,6%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	4,2%	3,7%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,0%	3,6%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,1%	4,5%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	0	0,8%	1,4%	1,4%
Valorizzazione delle risorse professionali	0	5,3%	7,0%	8,1%



Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%
----------------	---	------	------	------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	89,5%	87,6%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		8,1%	9,3%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		2,3%	3,1%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Stato	0	14,9%	15,1%	16,3%
Regione	0	13,0%	14,6%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	22,1%	22,3%	20,6%
Unione Europea	0	2,8%	2,3%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	4,0%	3,4%	4,9%
Scuole componenti la rete	2	43,3%	42,4%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	5,8%	6,1%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,9%	3,7%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	60,7%	59,1%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	5,6%	5,1%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	1	10,4%	10,8%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	13,7%	15,1%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,4	1,4	2,1
Convenzioni	3	9,3	13,5	13,3
Patti educativi di comunità		0,7	0,8	0,7
Accordi quadro		0,2	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati		1,7	1,5	2,0
Totale accordi formalizzati	3	8,4	12,8	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	✓	6,4%	7,4%	6,5%
Università	✓	17,7%	16,7%	16,7%



Enti di ricerca		3,1%	2,1%	3,1%
Enti di formazione accreditati		7,4%	6,7%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		8,8%	7,5%	8,4%
Associazioni sportive		7,9%	7,6%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)		13,3%	12,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		16,3%	17,4%	15,0%
Azienda sanitaria locale	✓	5,2%	6,9%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)	✓	8,7%	10,9%	6,4%
Altri soggetti esterni		5,3%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	10,8%	13,0%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		6,1%	5,6%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		2,7%	3,1%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,0%	1,1%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,0%	5,0%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,1%	5,2%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		7,2%	7,1%	7,6%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		5,5%	4,8%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		8,7%	8,5%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		5,4%	5,0%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		3,3%	3,6%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		3,9%	3,9%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,3%	2,0%	2,7%



Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	10,7%	11,2%	11,0%
Servizio mensa	✓	7,4%	7,0%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,5%	3,4%	3,6%
Altro oggetto	✓	5,0%	5,7%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	28%	15,3%	15,0%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MI1A266006		✓		
	Riferimento provinciale MILANO	19,4%	55,0%	21,6%	4,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	23,9%	53,5%	17,1%	5,5%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MI1A266006		✓		
	Riferimento provinciale MILANO	1,0%	16,8%	35,6%	46,5%
	Riferimento regionale	1,3%	16,8%	34,1%	47,8%



	LOMBARDIA				
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola MI1A266006				✓
	Riferimento provinciale MILANO	1,0%	9,7%	31,3%	58,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	1,3%	11,1%	29,3%	58,2%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,5%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,2%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,5%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		8,4%	7,1%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,3%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,4%	8,3%	7,5%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,1%	1,0%	0,9%
Altra modalità		1,6%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso



nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		13,0%	13,4%	17,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MI1A266006	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)		46,6	38,4	49,6

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

- Coinvolgimento delle famiglie nelle attività scolastiche: partecipazione ad eventi, laboratori, feste e momenti di condivisione - Progetti di continuità e orientamento: raccordo con nidi, scuola primaria e stage con scuole di secondo grado e università per favorire transizioni serene - promozione della partecipazione della famiglia, considerata partner nell'educazione scolastica dei bambini

Punti di debolezza

- Coinvolgimento familiare non omogeneo: alcune famiglie partecipano poco ai momenti di confronto (colloqui) - Monitoraggio dei risultati delle collaborazioni esterne scarso: difficoltà a valutare l'impatto dei progetti sul benessere e sull'apprendimento dei bambini - Risorse e tempi limitati: non sempre personale sufficiente o tempo per sviluppare tutte le potenzialità delle collaborazioni con famiglie e territorio

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

- Favorire l'inclusione: garantire pari opportunità di apprendimento e partecipazione a tutti i bambini

TRAGUARDO

- Competenze relazionali e sociali consolidate: collaborazione, rispetto e gestione delle emozioni



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare sistematicamente i percorsi di inclusione attraverso osservazioni e documentazione educativa anche attraverso il supporto di specialisti (pedagogista, psicologa e logopedista)
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere ambienti di apprendimento accoglienti e flessibili, adeguati ai diversi bisogni educativi
3. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare strategie didattiche inclusive (gioco cooperativo, piccoli gruppi, attività laboratoriali). Da settembre potenzieremo l'aula sensoriale.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare la collaborazione tra docenti, famiglie e servizi del territorio per il supporto ai bambini BES.





Risultati scolastici

PRIORITÀ

Favorire la partecipazione attiva di tutti i bambini alle attività proposte, sostenendo motivazione e curiosità.

TRAGUARDO

I bambini mostrano competenze linguistiche, sociali e cognitive di base utili per affrontare la scuola primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere ambienti di apprendimento accoglienti e flessibili, adeguati ai diversi bisogni educativi
2. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare strategie didattiche inclusive (gioco cooperativo, piccoli gruppi, attività laboratoriali). Da settembre potenzieremo l'aula sensoriale.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Individuare corsi di formazione adeguati e stimolanti





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Promuovere lo sviluppo armonico e integrale dei bambini nei campi di esperienza, con particolare attenzione a competenze comunicative e linguistiche

TRAGUARDO

Migliorare progressivamente le competenze linguistiche orali, ampliando il lessico e la capacità di esprimersi in modo comprensibile.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare sistematicamente i percorsi di inclusione attraverso osservazioni e documentazione educativa anche attraverso il supporto di specialisti (pedagogista, psicologa e logopedista)
2. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare strategie didattiche inclusive (gioco cooperativo, piccoli gruppi, attività laboratoriali). Da settembre potenzieremo l'aula sensoriale.
3. **Continuità e orientamento**
Promuovere e migliorare il progetto di raccordo con i nidi e le scuole primarie
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Individuare corsi di formazione adeguati e stimolanti
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare la collaborazione tra docenti, famiglie e servizi del territorio per il supporto ai bambini BES.



PRIORITA'

Promuovere in particolare le competenze logico-matematiche di base

TRAGUARDO

Rafforzare le prime competenze logico-matematiche (classificazione, seriazione, orientamento spazio-temporale)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare strategie didattiche inclusive (gioco cooperativo, piccoli gruppi, attività laboratoriali). Da settembre potenzieremo l'aula sensoriale.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Individuare corsi di formazione adeguati e stimolanti
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare la collaborazione tra docenti, famiglie e servizi del territorio per il supporto ai bambini BES.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere lo sviluppo delle competenze alfabetiche funzionali

TRAGUARDO

Arricchire il linguaggio orale, migliorando la capacità di ascolto, comprensione ed espressione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Monitorare sistematicamente i percorsi di inclusione attraverso osservazioni e documentazione educativa anche attraverso il supporto di specialisti (pedagogista, psicologa e logopedista)
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere la collaborazione tra docenti



PRIORITÀ

Promuovere le competenze matematiche (STEM)

TRAGUARDO

Sviluppare le prime abilità logico-matematiche (contare, classificare, confrontare). Esplorare l'ambiente naturale attraverso l'osservazione e la sperimentazione. Utilizzare strumenti e materiali per risolvere semplici problemi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere la collaborazione tra docenti
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Individuare corsi di formazione adeguati e stimolanti





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Garantire la continuità educativa e relazionale nel passaggio alla scuola primaria

TRAGUARDO

Miglioramento delle competenze comunicative, relazionali e dell'autonomia personale dei bambini in uscita.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere ambienti di apprendimento accoglienti e flessibili, adeguati ai diversi bisogni educativi
2. **Continuità e orientamento**
Promuovere e migliorare il progetto di raccordo con i nidi e le scuole primarie
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare la comunicazione interna ed esterna, favorendo una collaborazione efficace con le famiglie
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la collaborazione tra docenti
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare la collaborazione tra docenti, famiglie e servizi del territorio per il supporto ai bambini BES.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Favorire un clima scolastico sereno, accogliente e inclusivo

TRAGUARDO

Inserimento positivo e adattamento sereno all'ambiente scolastico. Miglioramento delle competenze sociali e relazionali (condivisione, rispetto delle regole, cooperazione).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Promuovere ambienti di apprendimento accoglienti e flessibili, adeguati ai diversi bisogni educativi
2. Inclusione e differenziazione
Utilizzare strategie didattiche inclusive (gioco cooperativo, piccoli gruppi, attività laboratoriali). Da settembre potenzieremo l'aula sensoriale.
3. Continuità e orientamento
Promuovere e migliorare il progetto di raccordo con i nidi e le scuole primarie



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate sono il risultato dell'analisi dei dati emersi dal RAV, delle osservazioni dei docenti e delle caratteristiche del contesto socio-culturale dell'utenza. In particolare: - il contesto scolastico si caratterizza per una eterogenietà dei livelli di sviluppo, con presenza di bambini con differenti esperienze educative, bisogni educativi speciali e contesti familiari diversificati. Ciò rende prioritario il rafforzamento del benessere emotivo e relazionale come condizione imprescindibile per l'apprendimento. - Le priorità scelte mirano inoltre a prevenire situazioni di disagio e a favorire inclusione, partecipazione e senso di appartenenza, elementi fondamentali per il successo formativo e il benessere a lungo termine.